REGOLAMENTO DISCIPLINARE LICEO MUSICALE

 La Scuola è un luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La comunità scolastica fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante - studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei ragazzi e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali adeguati all’evoluzione delle conoscenze e all’inserimento nella società.

Art.1 Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio. La presenza a scuola è obbligatoria anche per tutte le attività organizzate e programmate in tempo utile dal Consiglio di Classe.

Art. 2- ASSENZE Tutti gli alunni, anche se maggiorenni, devono presentare giustifica di una assenza firmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci.

 Art. 3- RITARDI Gli alunni entrano alle ore 8:20. I ritardi verranno annotati sul registro di classe. -Ogni cinque ritardi verranno considerati come un giorno di assenza. Si ricorda che, secondo la normativa vigente, se l’alunno non frequenta almeno i ¾ dei giorni di scuola previsti, non potrà essere ammesso agli scrutini, tranne motivato parere del Consiglio di Classe. -L’assenza dalle lezioni pomeridiane di strumento musicale va opportunamente giustificata dal genitore e segnalata tempestivamente ai coordinatori di classe. - Se l’alunno è assente la mattina, può accedere alle lezioni pomeridiane di strumento musicale, solo con formale richiesta scritta da parte dei genitori e successiva notifica sul Registro di classe da parte del docente.

Art. 4- USCITE ANTICIPATE Le uscite anticipate per gli alunni minorenni saranno consentite, previa autorizzazione della Presidenza, solo in presenza di genitori o familiari identificabili (delega con documento di riconoscimento). Non vengono accettate richieste telefoniche. Ogni 5 uscite anticipate equivalgono ad 1 giorno di assenza.

Art. 5- SANZIONI DISCIPLINARI Gli allievi che vengono meno al dovere di rispetto verso il capo d’Istituto, i docenti, il personale della scuola, i propri compagni, saranno sospesi dalle lezioni per una durata massima di giorni 5 senza obbligo di frequenza; la sanzione potrà essere commutata in un provvedimento che impegni l’allievo, se non recidivo, in attività pro-comunità scolastica. Gli allievi che adottano comportamenti formalmente e sostanzialmente scorretti, contribuendo a rovinare il corretto andamento didattico, saranno sospesi dalle lezioni per un periodo massimo di giorni 15, graduato da 6 a 15, relativamente alla gravità dell’evento.

Art.6- RISARCIMENTO DANNI Gli allievi che non si curino del materiale e dell’ambiente scolastico o lo degradino, saranno tenuti al risarcimento del danno arrecato e potranno incorrere nella sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.

Art. 7- USO DEL LABORATORIO MUSICALE A) L’uso degli strumenti musicali è consentito solo previa registrazione da parte di un docente su un apposito registro custodito da un collaboratore scolastico. B) In caso di furto o danneggiamento doloso degli strumenti musicali o delle attrezzature collaterali agli strumenti stessi, i responsabili saranno obbligati al risarcimento.

Art.8- USO CELLULARE E’ severamente vietato l’uso del telefono cellulare in aula, nonché fare filmati o foto e pubblicarli sulle reti o sistemi di informazione e di comunicazione. In caso di abuso saranno avvertite le Autorità Giudiziarie di competenze, Polizia Postale, etc.

Art.9 - DIVIETO DI FUMO E’ severamente vietato fumare in ogni ambiente scolastico interno ed esterno. I trasgressori saranno tenuti a pagare un a Tassa Governativa, così come da Legge.

 Art.10- ASSEMBLEE E COMITATO STUDENTESCHI L’art. 13 del D.L.vo 297/94 c.1 riconosce alle Assemblee studentesche il valore di “occasione di partecipazione democratica per l’approfondimento di problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti”. A. Assemblea di classe 1). Ogni assemblea è costituita da tutti gli studenti della classe; la convocazione è vistata dal D.S.,cui deve pervenire la richiesta almeno cinque giorni prima della data prevista per lo svolgimento, tramite i rappresentanti di classe o la maggioranza di essa. La richiesta deve contenere l’O.d.G., l’indicazione dell’orario d’inizio e di fine e deve essere controfirmata per presa d’atto dai docenti che hanno lezione nelle ore del giorno stabilito per lo svolgimento dell’assemblea stessa. 2). È consentito lo svolgimento di un’assemblea di classe al mese, nel limite di due ore. Essa non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l’anno scolastico. Non possono aver luogo assemblee di classe nel mese conclusivo delle lezioni. 3). Durante le assemblee di classe gli studenti non possono allontanarsi dall’aula. Il docente dell’ora, tenuto alla vigilanza, rimane nelle immediate vicinanze della classe ovvero, qualora ne ravvisi la necessità, può restare nell’aula. B. Assemblea di Istituto 1). È costituita da tutti gli studenti del Liceo iscritti a frequentare nell’anno in corso. 2). L’Assemblea di Istituto è comunicata al D.S. dal Comitato Studentesco o dal 10% degli studenti dell’istituto in forma scritta con le relative firme e la precisa indicazione dell’O.d.G. e del nominativo del Presidente dell’Assemblea, che assume la responsabilità del corretto svolgimento della stessa. Tale comunicazione deve pervenire almeno cinque giorni prima della data prevista per la convocazione. Nel caso che la programmazione dell’assemblea preveda l’intervento di esperti esterni, non più di quattro volte nell’arco dell’anno scolastico, nella comunicazione devono essere indicati i temi di intervento ed i nominativi degli invitati. Tale elenco deve essere sottoposto all’autorizzazione del C.d.C. 3). È consentita una Assemblea di Istituto al mese (escluso il mese finale dell’ a. s.) nel limite di 3 ore di lezione di una giornata; non è possibile frazionare la durata di un’assemblea mensile in più giorni dello stesso mese. 4). L’Assemblea di Istituto non può essere tenuta sempre nello stesso giorno della settimana ed ha luogo in Aula Magna o in altro locale interno alla scuola, scelto sulla base dell’effettivo numero dei partecipanti. 5). Una seconda assemblea mensile può svolgersi fuori dell’orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali e dietro assunzione di responsabilità da parte del Comitato studentesco e/o del Presidente dell’Assemblea. 6). A richiesta degli studenti le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo. 7). L’Assemblea si dà un Regolamento ai sensi dell’art. 14 del D.L.vo n. 297/94. 8). L’Assemblea elegge un moderatore, che si fa garante del regolare svolgimento della stessa. 9). Il D.S. o un suo delegato ha potere di intervento e di scioglimento dell’Assemblea nel caso di violazione del Regolamento o di constatata impossibilità di ordinato svolgimento della stessa. 10). La partecipazione degli studenti è essenziale per un proficuo confronto ed un’efficace realizzazione delle finalità educative dell’Assemblea stessa. I minori sono tenuti a informare della data dell’Assemblea i genitori i quali provvedono a firmare per presa visione la relativa comunicazione; i docenti coordinatori di classe sono tenuti a controllare tali firme. 11). Il D.S. e gli insegnanti possono partecipare con diritto di parola alle assemblee studentesche, anche perché responsabile dell’ora e degli alunni.

Art. 10/1 Nessun provvedimento disciplinare potrà essere adottato nei confronti del responsabile delle violazioni prima che egli sia posto nella condizione formale di rappresentare le proprie ragioni.

Art. 11 - Cambio dello strumento Il cambio dello strumento può essere concesso unicamente per gravi motivazioni fisiche che impediscono oggettivamente la pratica dello strumento prescelto. L’alunno, previa domanda al Dirigente, firmata dai Genitori, proporrà uno strumento di sostituzione e dimostrerà competenze evidenti alla Commissione Tecnica riunita, la quale, considerando i casi diversi, deciderà in merito.

Art. 12 -Inversione degli strumenti L’inversione degli strumenti da primo a secondo o viceversa, può essere concesso unicamente alla conclusione del primo anno scolastico. L’alunno, previa domanda al Dirigente firmata dai Genitori, proporrà alla Commissione Tecnica riunita, un programma di studi tecnici e melodici a dimostrazione della particolare attitudine manifestata nello strumento scelto per lo scambio. Il cambio tra i due strumenti sarà concesso unicamente con la votazione di 10/10.

Art. 13- REGOLAMENTO LEZIONI POMERIDIANE Gli alunni del Liceo Musicale sono tenuti a svolgere lezioni pomeridiane di strumento. Le possibilità di rientro alle lezioni pomeridiane sono le seguenti: 1)- iscrizione regolare al semiconvitto, con uso della mensa scolastica e studio assistito fino alle ore 17.30 dal personale educativo incaricato; 2)- iscrizione al semiconvitto, con uso della mensa scolastica e studio assistito dal personale educativo incaricato, solo nei giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano con le lezioni di strumento; 3)- rientro a scuola solo nei giorni e nell’orario in cui è prevista la lezione di strumento. In tal caso gli alunni non sono autorizzati ad usufruire dei locali e degli spazi annessi alla scuola in quanto non coperti da assicurazione e non sorvegliati dal personale educativo. Eventuali trasgressori saranno allontanati dal personale ATA e segnalati al DS. Art 14 Gli alunni sono tenuti a conoscere tutti gli Articoli del Regolamento e ad informarsi delle date degli esami o degli eventi.